



FEDERAZIONE  
ITALIANA  
LAVORATORI  
CHIMICA  
TESSILE  
ENERGIA  
MANIFATTURE



**CISL**  
FEDERAZIONE LAVORATORI  
AZIENDE ELETTRICHE ITALIANE



## Vertenza ENEL

# C'è una ragione in più, anzi, almeno tre!

*Alcuni fatti dell'ultima ora rafforzano ancora di più le motivazioni della vertenza sindacale e dello **SCIOPERO GENERALE** dell'8 marzo*

Riportiamo alcuni fatti avvenuti in queste ore che dimostrano la volontà di screditare le ragioni della vertenza e la partecipazione allo sciopero, con un **post anonimo** pubblicato su un canale social dei dipendenti, e la circolazione di un **documento sulla revisione dello Smart Working**, che fanno o vogliono far credere che Filctem, Flaei e Uiltec stiano giocando una partita parallela con l'Azienda.

Infine, l'articolo pubblicato sul quotidiano **"La Verità"** nell'edizione odierna, in risposta al comunicato stampa di Filctem, Flaei e Uiltec sul Corriere della Sera del 6 marzo, a dimostrazione che tutte le iniziative introdotte a sostegno della vertenza (comunicati stampa, iniziative sui social, esposizioni striscioni al pubblico, ecc.) stanno producendo importanti risultati e "reazioni inaspettate". Questo rafforza ancora di più le motivazioni della vertenza sindacale.

### **Andiamo per ordine.**

In un canale Telegram dei dipendenti Enel è circolato nella giornata di ieri un post anonimo che riportava di un incontro nel quale sarebbe stato presentato "a tutti i sindacati" il nuovo modello di lavoro in Smart Working dal 1° aprile 2024 al 31 marzo 2025. **Niente di più falso!** Filctem, Flaei e Uiltec non hanno partecipato a nessun incontro con l'Azienda, né tantomeno stanno trattando alcunché.

Inoltre, circola in maniera diffusa in posta elettronica e sui canali social dei dipendenti un documento dal titolo *"Linee guida operative Smart Working"* che farebbe presupporre il testo di un nuovo accordo sindacale per il rinnovo dell'attuale, in scadenza al 31 marzo prossimo.

**Filctem, Flaei e Uiltec sono all'oscuro di tutto questo**, anche perché non potrebbero mai accettare una mediazione così al ribasso dell'attuale accordo sindacale sullo Smart Working. Diversamente, appare un testo "sfuggito di mano" a qualche Responsabile, dal quale si evince la volontà dell'Azienda di procedere unilateralmente dal 1° aprile 2024 con una riduzione delle attuali giornate di Smart Working, attraverso la sottoscrizione di singoli accordi individuali con tutti i dipendenti che dovrebbero supinamente accettare le nuove condizioni aziendali, pena il rientro in sede.

FILCTEM-CGIL

tel. 06.46200965 – fax 06.4824246

FLAEL-CISL

tel. 06.8440421 – fax 06.8548458

UILTEC-UIL

tel. 06.88811500 – fax 06.86321905



FEDERAZIONE  
ITALIANA  
LAVORATORI  
CHIMICA  
TESSILE  
ENERGIA  
MANIFATTURE



**CISL**  
FEDERAZIONE LAVORATORI  
AZIENDE ELETTRICHE ITALIANE



Una situazione impensabile per una grande azienda come Enel, che invece dimostra di volersi comportare come un'Azienda padronale.

Infine, l'articolo su "La Verità" dal titolo **"I sindacati si oppongono a Enel. Scioperano contro gli investimenti"**.

Dal testo emerge un attacco a Filctem, Flaei e Uiltec e alle regioni della vertenza sindacale e, soprattutto, al fatto che viene contestato al Sindacato di non aver mai mosso un dito contro il precedente vertice aziendale, responsabile delle criticità che oggi deve affrontare il Gruppo Enel.

Secondo l'articolo, tutta questa situazione sarebbe stata creata in previsione della campagna elettorale per il rinnovo delle RSU.

Qualcuno avrebbe dovuto spiegare bene cosa ha fatto il Sindacato confederale di categoria durante il periodo del precedente vertice aziendale, a partire dallo Sciopero del 19 novembre 2020 sugli stessi argomenti o alle iniziative contro l'art.177 del Codice Appalti, dove è stato scongiurato uno scenario pericoloso per il futuro di tutto il settore elettrico in termini di qualità del servizio, sicurezza e occupazione.

È evidente il tentativo **di screditare l'iniziativa sindacale e la partecipazione allo sciopero generale dell'8 marzo**, proprio il giorno precedente.

L'Azienda cerca di buttare più fango possibile, ma **non può continuare a raccontare favole** su quanto le LAVORATRICI e i LAVORATORI vivono quotidianamente sui posti di lavoro a seguito delle politiche di ulteriore efficientamento gestionale e riduzione dei costi.

Non regge il gioco di un'Azienda dove vuole solo garantire buoni dividendi agli azionisti e dall'altro fare una politica di tagli sul personale che fino ad oggi ha assicurato il funzionamento dell'Azienda.

**Siamo proprio alla frutta, anzi, siamo di fronte alla prova provata che le iniziative stanno creando molto disturbo.**

**Siamo certi che questo è un motivo in più per far sentire le nostre ragioni e partecipare alle iniziative nelle regioni.**

**Ancora una volta, UNITI, VINCEREMO! #EnelSmobilita #ilSindacatoMobilita**

**Le Segreterie Nazionali  
Filctem-Cgil Flaei-Cisl Uiltec-Uil**

Roma, 7 marzo 2024

24U026